

## I VOSTRI SOLDI

# In Gestione



**Fondi, Sicav, Fondi Pensione,  
Gestioni Patrimoniali e Private Banking**

## AL TOP Fondi

	Perf. % 12 mesi	Rating	Indice di rischio
<b>Azionari internazionali</b>			
Anima Geo Globale Y	11,53	B	9,92
Anima Valore Globale F EUR	9,80	C	10,36
BancoPosta Az Internaz	6,17	D	10,64
Arca Azioni Internazionali	3,30	B	9,85
AcomeA Globale A2	3,22	D	9,98
<b>Azionari Europa</b>			
Symphonia Az Small Cap Italia	0,89	A	11,35
Fonditalia Eq. Europe T	-0,94	B	9,29
Groupama Flex Cl GD	-2,19	D	3,29
Consultinvest Azione C	-3,35	D	13,47
Pioneer Az Europa Dis A	-3,42	C	10,39
<b>Azionari USA</b>			
AcomeA America A2	14,96	C	11,29
Symphonia Az USA	7,95	C	7,96
Investitori America	7,09	A	8,42
Allianz Az. America	6,98	B	9,94
Interf Equity USA	6,50	D	10,01
<b>Azionari specializzati</b>			
AcomeA Paesi Emergenti A2	15,70	C	11,37
Eurizon Az En Mat Prime	12,58	C	13,43
Interf Eq Pacif ex Japan	11,17	E	10,60
Fonditalia Eq Gl Em M T	10,62	C	12,52
Interf Eq Glb Em Mkts	9,31	C	12,50
<b>Bilanciati</b>			
Anima Forza 3 Y	3,74	B	2,70
Sella Star Coll Bil Paesi Emer	2,37	C	7,13
Arca TE	2,12	B	4,70
Allianz Multi50	1,96	B	5,28
Etica Bilanciato I	1,40	B	6,05
<b>Obbligazionari</b>			
Gestielle Em Markets B cl B	7,88	A	4,70
Bnl Obbl Emergenti	6,31	B	7,54
Fonditalia Bd Gl Em M T	6,18	B	4,61
Eurom Em Mark Bond	6,01	B	3,61
Interf Bond Glb Em Mkts	5,77	B	4,78
<b>Monetari</b>			
Fondaco Euro Cash B	0,20	B	0,20
Nordfondo Liquidita' C	-0,15	B	0,10
Anima Liquidita' Euro F EUR	-0,16	C	0,15
AcomeA Liquidita' A1	-0,22	C	0,17
BancoPosta Liquidita' Eur	-0,36	C	0,12
<b>Flessibili</b>			
Amundi Eureka Brasile16	25,22	-	-
Amundi Eureka Mat Ind.li Dop. O18	22,62	D	-
Azimut Trend	14,71	B	7,63
Gestielle Obiettivo Brasile	13,43	C	9,14
Gestielle Obiettivo America	11,65	B	7,82

**Fondi I tassi Usa in risalita favoriscono gli alternativi**  
E per gli esperti il prossimo sarà l'anno del loro recupero

# 2017 A TUTTO HEDGE

di Francesca Vercesi

**N**el giro dei vari venti contrari che soffiano sull'economia mondiale e sugli investimenti, le attività dei fondi hedge, che hanno visto deflussi piuttosto corposi, si sta riprendendo. L'industria a livello globale ora gestisce una cifra che si aggira intorno ai 3 mila miliardi di dollari, secondo l'ultima stima condotta da Hfr (Hedge fund research). Nel dettaglio, gli asset sono pari alla fine del primo semestre 2016 a 2,898 mila miliardi di dollari, circa il 2,4% in meno rispetto al massimo storico raggiunto a metà del 2015 a causa dei riscatti. Ma le performance hanno fatto bene, almeno a livello globale: l'indice Hfri Fund Weighted Composite ha segnato nei nove mesi di quest'anno un +4,2%, (+1,1% a settembre), mentre a ottobre ha ceduto lo 0,6% portando il rendimento da inizio anno al +3,6%. Nonostante il calo di ottobre, l'indice ha battuto l'azionario Usa e globale, rispettivamente, di 120 e 140 punti base nel mese. Mentre da inizio anno si è allargata la distanza con l'azionario globale: l'indice ha reso 180 punti base in più. E ha recuperato nel contempo terreno rispetto all'azionario Usa con il quale il differenziale si è ora abbassato a 230 punti base. Un altro indice di riferimento del settore, il Preqin All-Strategies Hedge Fund index, è a +4,06% da inizio anno. E ora? Gli osservatori del settore si dicono fiduciosi che la Fed faccia risalire i tassi di interes-

se e questo, facendo aumentare la volatilità dei mercati, creerà più opportunità di fare performance. «È un fase importante per l'industria dato che l'economia Usa si sta preparando a concludere un ciclo di tassi bassi che ha allontanato molti investitori dal rischio: questo ha portato a una forte riduzione degli asset volatili e, di conseguenza, delle performance degli hedge fund», ha commentato il presidente di Hfr, Kenneth Heinz. «Dato che i tassi vanno verso una normalizzazione, un ritorno verso le strategie long short è probabile che porti a corpose performance e a una crescita dell'industria nel corso del 2017», ha aggiunto. Se è vero che l'hedge fund Brevan Howard ha visto più di 3 miliardi di dollari di deflussi nel primo semestre, altri gestori tra cui John Paulson, Richard Perry e Dan Och hanno visto redemption significative. E in Italia? Il ren-

dimento medio dei fondi di fondi italiani nei nove mesi segna un rosso del 3,3%, quello degli hedge fund puri italiani è pari a un -5,4%. Ma dopo un brutto 2015 e un 2016 a varie velocità, come si sta muovendo l'industria dei fondi hedge? Secondo Sara Cazzola, fund manager di Hedge Invest Sgr, «il 2015 e il 2016 sono stati anni molto diversi per l'industria hedge. Il 2015 è stato positivo per noi, grazie alla presenza di diverse tendenze settoriali sul mercato azionario e della ripresa dell'attività di fusione e acquisizioni di cui hanno beneficiato rispettivamente le strategie long/short equity e le strategie event driven. Al contrario, il 2016 è stato finora molto difficile per la gestione alternativa e in generale per quegli stili attivi di cui le strategie alternative sono un sottoinsieme importante: la permanenza

(continua a pag. 40)

## I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE

### I MIGLIORI FONDI DI FONDI E FONDI HEDGE ITALIANI PER RENDIMENTO 2016

I primi fondi per performance dei nove mesi del 2016 - Dati al 30 settembre 2016

	Nome del fondo	Nome della società	Gen-set '16	A 1 anno	A 3 anni
FONDI DI FONDI	❖ O'Connor (I) Multi Strategies Alpha Q Eur	Ubs A.M.	2,28%	1,65%	-
	❖ Generali Diversified Multi Strategy Eur	Generali Italia H.F. Sgr	1,99%	2,9%	9,21%
	❖ O'Connor (I) Multi Strategies Alpha P Eur	Ubs A.M.	1,56%	0,64%	5,91%
	❖ Ersel Global Alpha A Eur	Ersel A.M. Sgr	0,58%	0,31%	5,27%
	❖ Ersel Global Alpha B Eur	Ersel A.M. Sgr	0,09%	-0,27%	-
	❖ Tages Multistrategy Eur	Tages Capital Sgr	-1,16%	-0,39%	3,03%
	❖ Tages Platinum Dis Eur	Tages Capital Sgr	-1,33%	0,01%	-0,28%
	❖ Tages Platinum Growth Dis Eur	Tages Capital Sgr	-1,38%	1,22%	3,84%
	❖ Eurizon Low Volatility R Eur	Eurizon Capital Sgr	-2,01%	-0,74%	5,42%
❖ Eurizon Multi Alpha I Eur	Eurizon Capital Sgr	-2,69%	-1,01%	5,13%	
FONDI PURI	❖ Nextam Partners Hedge	Nextam Partners Sgr	6,37%	8,26%	23,76%
	❖ Hedgersel A Eur	Ersel A.M. Sgr	2,78%	5,91%	11,71%
	❖ Finint Bond A Cap	Finint Inv. Sgr	1,59%	3,2%	32,66%
	❖ Finint Bond B Dis	Finint Inv. Sgr	1,59%	3,2%	32,66%
	❖ Alpi Hedge	Alpi Fondi Sgr	1,56%	2,29%	10,01%
	❖ Symphonia Arbitrage	Symphonia Sgr	-0,69%	0,19%	6,61%
	❖ Symphonia Equity Long/Short	Symphonia Sgr	-0,89%	0,24%	12,64%
	❖ Eurizon Weekly Strategy R Eur	Eurizon Capital Sgr	-2,37%	-0,42%	1,49%
	❖ Symphonia Thema	Symphonia Sgr	-2,46%	-0,6%	-4,04%
	❖ Hedgersel B Eur	Ersel A.M. Sgr	-3,03%	-0,08%	-

Fonte: Fida

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

## Hedge

(segue da pag. 39)

di politiche monetarie super espansive nel G7 ha causato il protrarsi di bolle sia sul mercato azionario (difensivi e

titoli a elevato dividendo) sia sul reddito fisso, causando una sovraperformance delle strategie passive sulle strategie attive». Gli stili attivi basati sull'analisi dei fondamentali e in generale la presenza di coperture non hanno creato valore. Si è trattato di una

dinamica che ha interessato l'intera industria alternativa in Italia. Intanto è cresciuto il peso della gestione passiva «che lascia ben sperare per il futuro della gestione attiva dato che al crescere degli investimenti passivi si aprono opportunità per le strategie

## Lutetia va su AllFunds

Lutetia Capital, società di gestione francese operativa nelle strategie di merger arbitrage, ha siglato un accordo con la piattaforma AllFunds per la distribuzione del fondo flagship Lutetia Patrimoine, uno dei principali fondi conformi alla normativa europea Ucits specializzati in investimenti in titoli coinvolti in operazioni di acquisizione. Société Générale collabora nell'elaborazione di indici che offrono un'esposizione a leva sulla strategia di merger arbitrage implementata da Lutetia. La strategia di merger arbitrage di Lutetia Capital è focalizzata su titoli azionari large cap europei e nord americani soggetti a offerte pubbliche di acquisto amichevoli. «Lo spread catturato tra il prezzo di offerta e il prezzo di mercato post annuncio dell'operazione amichevole permette alla strategia di merger arbitrage di ottenere rendimenti prevedibili e regolari, offrendo un profilo rischio/rendimento simile agli strumenti obbligazionari di breve termine», dice Lutetia. L'indice Sgi Merger Arbitrage II di Société Générale, gestito da Lutetia sulla base di questa strategia, ha ottenuto una performance annualizzata del +9,25% dal gennaio 2013. Spiega Fabrice Seiman, managing partner e gestore di Lutetia: «Nell'attuale contesto di mercato, particolarmente complesso, il merger arbitrage puro è una delle poche asset class attraenti, grazie soprattutto a tre fattori chiave: la decorrelazione, l'elevata liquidità e il fatto che di solito ci sia una prevedibilità sui ritorni generati.

attive dato che crescono le inefficienze», ha precisato. E ha aggiunto: «ci aspettiamo un 2017 molto favorevole per le strategie alternative. I fondi long/short equity potranno beneficiare di uno scenario di mercato più razionale rispetto a quello degli ultimi anni, in cui l'abbondante liquidità derivante dai Qe delle banche centrali ha spinto i settori difensivi e ad alto dividendo a valutazioni a livelli di bolla».

Secondo gli esperti, dovrebbero tornare investibili le aree cicliche dei mercati e il settore finanziario, con un approccio

di stock picking. Segno più anche per le strategie event driven, che potranno continuare a beneficiare di un contesto caratterizzato da una forte attività di m&a. Conclude l'esperta: «Dopo anni in cui la liquidità immessa sui mercati ha spinto l'obbligazionario a livelli di bolla, ci aspettiamo un'inversione del trend rialzista: i fondi macro e i fondi alternativi che operano sul reddito fisso potranno beneficiare del movimento al rialzo e dell'irrigidimento atteso delle curve dei tassi». (riproduzione riservata)